

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni e ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011. Dal 2016 al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

\*\*\*\*\*

### **I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti della legge di stabilità 2016, che ha previsto per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI. E' stata inoltre prevista l'abolizione della TASI sull'abitazione principale e dell'IMU sui terreni agricoli.

I trasferimenti della Regione (fondo ordinario e fondo perequativo), sono stati calcolati: per il 2016, al netto della riduzione per i comuni che non hanno approvato lo Statuto di adesione alle UTI entro il 15.4.2016 mentre, per gli anni successivi, i tagli non sono stati applicati per le motivazioni indicate dalla Amministrazione comunale nella deliberazione di approvazione della bozza di bilancio.

### **Le entrate**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

### **Le spese**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016 è stato pertanto determinato in € 45.000,00 ed il relativo stanziamento è stato correttamente contabilizzato alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo I spese correnti.

### **Fondi di riserva**

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,5 % per il 2016, 0,6 % per il 2017 e 0,6 % per il 2018. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

### **Fondo pluriennale vincolato**

Con riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del

fondo pluriennale vincolato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il “fondo pluriennale vincolato” sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall’ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste. ”

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV di parte capitale ammonta ad €. 441.476,99 ed il FPV di parte corrente ammonta ad €. 107.730,49.

### **Accantonamenti per passività potenziali**

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali. Gli accantonamenti saranno determinati in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2015 e il fondo dovrà essere finanziato con una quota dell’avanzo di amministrazione.

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo (punto 9.11.1 Principio contabile 4/1):

RIS.	ENTRATE	2016	2017	2018
811	Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	15.000,00	0	0
48/51	Gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria	4.000,00	2.000,00	2.000,00
882	Contributo regionale per la realizzazione di spazi mensa c/o scuola primaria di Pesian di Prato	400.000,00	200.000,00	0
989	Contributo regionale per la sistemazione dello stabile “Casa degli Alpini”	50.000,00	0	0
859	Contributo regionale per lavori di manutenzione del Palazzetto dello Sport	40.000,00	0	0
932/01-	Proventi da permessi per costruire – quota investimenti	20.000,00	50.000,00	50.000,00
933	Proventi da permessi per costruire – quota	56.000,00	0	0

	destinata a spese correnti			
936	Contributo regionale in materia di sicurezza	75.000,00	0	0
1055	Mutuo per la realizzazione di un parcheggio in Via di Sotto	300.000,00	0	0
1167	Mutuo per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile	500.000,00	0	0
1022	Mutuo per la realizzazione di un percorso ciclopedonale a ampl. Parcheggio a Colloredo di P.	0	200.000,00	0
1032	Mutuo per l'ampliamento di un parcheggio in via Bonanni	0	0	200.000,00
1052	Mutuo per lavori di sistemazione del capolinea linea urbana 5 a Passons	0	0	80.000,00
1188	Mutuo per realizzazione dorsale fibra ottica dal Capoluogo a Passons	0	60.000,00	0

CAP.	USCITE	2016	2017	2018
33 e succ.	Spese per le consultazioni politiche e referendarie	20.000,00	0	0
4690	Realizzazione di spazi mensa c/o scuola primaria di Pasian di Prato	400.000,00	200.000,00	0
3024	Sistemazione dello stabile "Casa degli Alpini"	50.000,00	0	0
2972	Lavori di manutenzione del Palazzetto dello Sport	40.000,00	0	0
3570	Spese per opere di urbanizzazione	20.000,00	50.000,00	50.000,00
2966/10 e 3012/10	Spese in materia di sicurezza	75.000,00	0	0

### **Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 09.06.2015. Tale risultato è stato successivamente rideterminato, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, per un importo pari a €. 465.477,32.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2015 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2015

ammonta a €. 743.364,94 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 prevede l'utilizzo delle seguenti quote di avanzo:

CAP. 211.40	10.000,00	SPESE PER LA RICOSTITUZIONE DELL'INVENTARIO CON IL SISTEMA ARMONIZZATO
CAP. 1513	80.000	ACCANTONAMENTO SOMME PER COSTITUZIONE FONDO PER RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA DITTA GAMMA/SERENIA
CAP. 2397	20.000	SEGNALETICA STRADALE - SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI
CAP. 2881	10.000,00	FONDO APPLICAZIONE RINNOVI CONTRATTUALI AI SENSI PRINCIPIO CONTABILE
CAP. 3790	41.531	MANUTENZIONE E COSTRUZIONE LOCULI, NICCHIE E AREE NEI CIMITERI

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, prevede che la stessa *“può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

### **Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nel triennio 2016-2018 sono previste spese in conto capitale così suddivise:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
Spese in conto capitale	2.292.406,28	611.000,00	431.000,00

Tali spese sono finanziate con:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
Concessioni cimiteriali	0	0	0
Contributi da altre A.P.	887.108,30	250.000,00	50.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	20.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate Tit. 4'	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Avanzo di amministrazione	41.531,00	0	0
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato	441.476,99		
Mutui Tit. 6'	851.289,99	260.000,00	280.000,00
<b>TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>2.292.028,28</b>	<b>611.000,00</b>	<b>431.000,00</b>

Con riferimento al punto 9.11.5 del principio contabile 4/1 si evidenzia che non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

### **Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
<b>A&amp;T 2000</b>	<b>WWW.A&amp;T2000.IT</b>	<b>5,010</b>	<b>gestione del ciclo dei rifiuti</b>	<b>31-12-2030</b>	<b>0,00</b>	<b>317.039,00</b>	<b>424.387,00</b>	<b>312.071,00</b>
<b>CAFC SPA</b>	<b>www.cafcspa.com</b>	<b>1,744</b>	<b>ciclo integrato dell'acqua</b>	<b>31-12-2030</b>	<b>0,00</b>	<b>5.264.509,00</b>	<b>3.976.528,00</b>	<b>2.723.398,00</b>

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario  
f.to Rag. Daniela Gigante